

# Città verde, città futura

di Pier Luigi  
Senatore

**S**i chiama Alber'io la campagna sul tema della tutela del patrimonio verde pubblico promossa dall'Assessorato ambiente del Comune; la campagna arriva in occasione delle celebrazioni per i 25 anni dall'istituzione dell'Assessorato stesso. “Abbiamo pensato di dedicare una campagna alla tutela del verde della nostra città – ci dice l'assessore Simone Tosi – perché è un patrimonio importante che va conosciuto e va tutelato. E l'idea di chiamarla Alber'io è perché tutti dobbiamo sentirci parte di questa sfida ambientale per la tutela del verde”.

L'assessore Tosi sottolinea che da tempo “l'amministrazione è impegnata su questo fronte, basti pensare al recente seminario sulla gestione del verde organizzato il 18 novembre con la partecipazione di esperti internazionali: abbiamo qui ragionato su come deve essere gestito il patrimonio verde pubblico nelle città di fronte alle condizioni climatiche che stanno mutando e vedere come il patrimonio verde può darci una mano nella sfida dell'assorbimento del CO<sub>2</sub>; per raggiungere gli obiettivi del 20-20-20 che abbiamo come amministrazione sottoscritto insieme all'Unione Europea”.

Gli obiettivi ambientali stabiliti dal pacchetto-energia del Parlamento Europeo sono volti a conseguire entro il 2020 la riduzione del 20% le emissioni di gas a effetto serra, portare al 20% il risparmio energetico e aumentare al 20% il consumo di fonti rinnovabili.

**Intanto il primo dicembre si riunirà il Consiglio comunale dedicato alla città per discutere proprio di temi ambientali.**

“Tutti devono sentirsi partecipi ed è per questo che prima dell'estate abbiamo anche adottato il regolamento per l'adozione delle aree verdi. L'amministrazione comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il

loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il Regolamento ha inteso dare norme certe per l'adozione di aree e spazi verdi da parte di privati e associazioni; abbiamo messo in campo uno strumento che permette di accudire il verde attorno a casa propria, alla propria attività; la qualità del verde fa crescere anche la qualità della vita e della città. E' una sfida comunitaria e fra un anno ci ritroveremo a fare un bilancio che sono certo sarà positivo”.

**Un altro dei temi che in questi mesi è al centro del dibattito cittadino è quello legato alla creazione di un grande parco; un vero e proprio polmone verde.**

“Il progetto Parco Lama – dice l'assessore Tosi – può rappresentare per la nostra città una scommessa su un modo nuovo e diverso di pensare i luoghi fisici del territorio: la prima sfida è quella di creare questo progetto coinvolgendo e trovando un

accordo tra tutti i soggetti privati che hanno un interesse nell'area. Il tentativo è quello di creare una connessione tra centro urbano, periferia, aree verdi e campagna: per guardare ad una Carpi dei prossimi 20 o 30 anni con una nuova e diversa visione del suo futuro”.

Rispetto alle recenti polemiche sulla gestione del Verde pubblico da parte del Comune l'assessore Tosi ricorda poi che “negli ultimi 36 mesi le piante abbattute perché malate o a rischio stabilità sono state 432, mentre quelle messe a dimora nello stesso periodo sono state 3410 oltre alle quasi 2mila piante messe a dimora per ogni bimbo nato in città. Si può fare di più, ma credo che l'amministrazione stia dando segnali forti sul fronte del verde”. ■



Simone Tosi,  
assessore  
all'Ambiente

